UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

Decreto n. 2690 **IL RETTORE**

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "*Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTO il D.R. n. 2534 del 02/08/2018, con il quale è stato riformulato il "*Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n.240*";

VISTO il D.R. n. 1049 del 22/02/2019, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" – n. 21 del 15 marzo 2019, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n.240, presso il Dipartimento di Studi umanistici (DISUM) di questa Università, per il settore concorsuale 11/C4 - Estetica e filosofia dei linguaggi e il settore scientifico-disciplinare M-FIL/05 – Filosofia e teoria dei linguaggi (codice della selezione PA 1049/2019);

VISTA la delibera del 18/04/2019, trasmesso in data 21/05/2019, con cui il Consiglio del Dipartimento di Studi umanistici (DISUM), in applicazione di quanto previsto dall'art 5, commi 1 e 2, del succitato "*Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n.240"*, ha indicato, mediante sorteggio, i professori che dovranno far parte della Commissione della succitata procedura;

VISTA la nota email in data 28/05/2019 con cui il Prof. Giovanni MARRONE, secondo componente supplente designato, ha comunicato la propria indisponibilità a far parte della Commissione della procedura di cui trattasi;

VISTO il Documento di Programmazione integrata 2019-2021, adottato con D.R. n. 325 del 30/01/2019, comprensivo del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2019-2021;

RITENUTO di dover procedere alla nomina della Commissione valutatrice, nelle more degli esiti delle verifiche sulle dichiarazioni rilasciate dai componenti della predetta Commissione valutatrice;

DECRETA

Art. 1

È nominata la Commissione della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n.240, presso il Dipartimento Studi umanistici (DISUM) di questa Università, per il settore concorsuale 11/C4 - Estetica e filosofia dei linguaggi e il settore scientifico-disciplinare M-FIL/05 – Filosofia e teoria dei linguaggi (codice della selezione PA 1049/2019), che risulta così composta:

QUALIFICA	Cognome e nome	S.S.D.	Università di appartenenza
Ordinario	VIOLI Maria Patrizia	M-FIL/05	Università degli Studi di Bologna
Ordinario	GENSINI Stefano	M-FIL/05	Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
Ordinario	MANETTI Giovanni	M-FIL/05	Università degli Studi di Siena

Sono altresì nominati componenti supplenti i Proff. PEZZINI Isabella - ordinario ssd M-FIL/05- Università degli Studi di Roma "La Sapienza", CIMATTI Felice – ordinario ssd M-FIL/05– Università degli Studi della Calabria, LEONE Massimo – ordinario ssd M-FIL/05 – Università degli Studi di Torino e PENNISI Antonino - ordinario ssd M-FIL/05 – Università degli Studi di Messina. Gli stessi potranno intervenire solo in caso di assenza o impedimento di un titolare.

Art.2

Dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito web della U.O. Procedure concorsuali di questo Ateneo decorrono i cinque giorni, previsti dall'articolo 9, comma 3, del citato "*Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n.240*" riformulato con D.R. n. 2534 del 02/08/2018, per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della Commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

La Commissione concluderà i propri lavori entro trenta giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine fissato per la ricusazione, fatta salva la possibilità di prorogare, per una sola volta e per un massimo di quindici giorni, il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dal Presidente.

La Commissione per l'espletamento della procedura si avvale di strumenti telematici di lavoro collegiale, ad eccezione dell'eventuale fase relativa all'accertamento delle competenze linguistiche in cui è prevista la presenza del candidato.

Per le attività della Commissione non è prevista la corresponsione di alcun compenso. I componenti la Commissione in servizio presso altri Atenei possono fruire esclusivamente di rimborso spese ed i relativi oneri sono a carico dei fondi del Dipartimento che ha richiesto la chiamata.

Bari, 06/06/2019

IL PRORETTORE
F.to Giuseppe PIRLO